

Giannini

(Scilla Arch. 08.99)

1793-1871

balli ingenui abili sue maneggi per ogni donna del
territorio lucchese, cooperò alla formazione della synagoga
plantarum lucentium di Pandolfo Lucinelli.

Nelle nostre piazze è spesso nominato e lodato da
Antonio Bartoloni, Filippo Bartoloni.

Non si sa dove andò il suo erbario venduto
agli eredi. (Ved. poi N. g. bot. Ital. 1872 f. 24-29)

A me lasciò la sua corrispondenza di lettine con
botanici italiani d'esteri, tra le quali in maggior
numero figure e scritte di Bartoloni, Pietro Sacchi, An-
tonio Bartoloni.

Il Giannini è stato i primi mesi passati nelle
missioni dell'opposizione e al più sperare fatto i
compiuti gli studi di medicina, non restituì allo Stato
gli strumenti di guerra della sua vita modesta
e operosa. Soprattutto non volle con ciò negare più partecipa-
zione.

Dott. Giovanni Giannini
Botanico lucchese

1793-1871

dalla infatibilis sue escursione per ogni dove del territorio lucchese, cooperò alla formazione della synopsis plantarum recentium di Benedetto Lucinelli.

Nelle respective flore è spesso nominato e lodato da Antonio Bertoloni e Filippo Parlatore.

Non si sa dove andò il suo erbario venduto dagli eredi. (Ver. per N. g. bot. Ital. 1872 p. 281-279)

Amo lasciare loro una corrispondenza di lettore con botanici italiani ed esteri, tra le quali in maggior numero figurano quelle di Parlatore, Pietro Savi, Antonio Bertoloni ed altri.

Il Giannini guido i primi miei passi nelle escursioni dell'Appennino e alpi aquane tanto che compiuti gli studi di medicina, mi restituì alla famiglia. Di lui scrisse i versi della sua vita modesta ed operosa. Sarebbero non averne uno scpoio per fargliene dono —